CAOS MOVIDA, VALIDE SOLUZIONI AL **CONCORSO** SOROPTIMIST CLUB

Gli allievi del Liceo scientifico di Trentola affrontano consapevolmente il problema e ragionano su soluzioni e rimedi

È giunto alla fase conclusiva il Concorso "Susanne Noel" indetto dall'associazione Soroptimist di Aversa. La tematica che ha impegnato gli alunni degli istituti superiori dell'agro aversano è stata: "Movida, problemi e/o opportunità", da analizzare con un articolo corredato da foto. Gli alunni hanno sviscerato la tematica, analizzando le problematiche connesse alla Movida ad Aversa e proponendo valide soluzioni per regolamentarla. Al Concorso gli allievi di vari istituti dell'agro-aversano si sono così classificati: 1* classificato: Palmese Maria Teresa - Liceo Scientifico "Segre'" di San Cipriano d'Aversa; 2* classificato: Cristian Pio Conte e Annachiara Ucciero - Liceo Classico "Cirillo" di Aversa; 3* classificato: Maria Anna Ferrara e Emanuela Volpe - Liceo Classico Cirillo di Aversa.
Menzioni speciali: Francesco Sociale - Liceo Scientifico da Vinci di Trentola e a Marica Della Corte e Marta Luiso del Liceo Scientifico Fermi.
Gli alunni della 3Asa e 2Asadel Liceo scienze applicate di Trentola, IIS da Vinci di Aversa, dirigente Margherita Montalbano, guidati dalla prof.ssa di Scienze Irene Coluzzi, hanno presentato un report scientifico dal titolo "Caos Movida e traffico: Aversa città insostenibile". Partendo dalla considerazione che nel fine settimana ad Aversa l'affluenza dei giovani provenienti da tutto l'agro aversano e dall'hinterland a nord di Napoli nel weekend è notevole e che i gruppi di ragazzi sono distribuiti, in base alla fascia di età, per tutta la città: Villa Comunale, via Seggio, zona dell'ex Cirillo, via Roma, fuori ai locali di viale Kennedy, via Vito Di Jasi, PalaJacazzi, zona Parco Pozzi e che via Roma, sede principale dello street food ad Aversa, il sabato sera diventa una discarica a cielo aperto per tutti gli incarti di cibo e residui abbandonati a terra in considerazione del fatto che alcuni locali non sono provvisti di grandi raccoglitori per l'umido e che i cestini raccogli carte presenti lungo le strade cittadine latitano e quei pochi che ci sono subito si riempiono, hanno proposto semplici soluzioni come quella di dotare i locali di grandi raccoglitori fuori ai locali e costringerli a provvedere alla pulizia e al corretto smaltimento dei rifiuti di cibo, così come si fa in alti paesi europei. In aggiunta anche il comune dovrebbe installare per tutta la città di Aversa, cestini più grandi per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti in strada.
I cestini per gli scarti di cibo, umido, potrebbero funzionare anche come delle compostiere, fornite di batteri per la digestione e la trasformazione dell'umido in compost utilizzabile come concime per le nostre coltivazioni. Accanto a queste soluzioni gli alunni dello Scientifico propongono una gestione responsabile di spazi pubblici da parte dei giovani con allestimenti tecnologici per lo svago dei giovani.